

Roma, 30.04.2024

PRIMO MAGGIO – INPS: 27 MILIONI DI LAVORATORI ASSICURATI

FAVA: “UN WELFARE GENERATIVO, COSTRUITO ATTORNO ALLE PERSONE”

Il lavoro è dignità, è futuro, è appartenenza.

E nel Paese che ha fatto della Costituzione il suo patto di giustizia sociale, il lavoro non può essere solo un mezzo di sostentamento: deve essere anche un diritto garantito, una possibilità concreta, una strada percorribile per ogni cittadino.

L'INPS è il sistema pubblico che, da oltre un secolo, custodisce e rinnova questo impegno. Con oltre 27 milioni di lavoratori assicurati, l'Istituto rappresenta oggi una delle più grandi reti di tutela sociale in Europa. Non è solo un ente: è l'infrastruttura umana e digitale che accompagna milioni di italiani nel viaggio della loro vita lavorativa – dall'ingresso nel mondo del lavoro fino alla pensione – senza lasciare indietro nessuno.

Nel mondo del lavoro che cambia, l'INPS cambia con esso.

Evolvono le forme dell'occupazione, si moltiplicano i bisogni, si modificano i tempi della vita. Di fronte a questa trasformazione, l'Istituto rilancia la sua missione: essere presidio di equità, promotore di inclusione, attore di sviluppo.

Oltre 200 servizi e prestazioni compongono oggi l'architettura del nostro welfare: un sistema che sostiene, accompagna, protegge. Le politiche attive che favoriscono l'occupazione e la formazione; i sostegni al reddito nei momenti di fragilità o discontinuità lavorativa; gli strumenti di supporto alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro; le misure rivolte ai più vulnerabili – tutte esprimono un principio semplice e potente: nessuno deve sentirsi solo nel proprio percorso di crescita.

«Il Primo Maggio non è solo un anniversario, ma un'occasione per riaffermare con forza il valore fondativo del lavoro nella nostra società», dichiara il Presidente dell'INPS, **Gabriele Fava.** «È il momento in cui le istituzioni devono ricordare – con gesti concreti – che sono al fianco di chi lavora, di chi cerca un'occasione, di chi fatica a rialzarsi. Con il modello del welfare generativo stiamo ricostruendo un legame diretto tra cittadini e servizi: ogni persona deve riconoscere nelle tutele che riceve. Ogni lavoratore deve sentire che lo Stato lo vede e lo ascolta».

L'App INPS Mobile, recentemente rinnovata, sarà la porta d'accesso a un sistema di servizi sempre più personalizzati, semplici, integrati: un welfare tascabile, che raggiunge il cittadino ovunque si trovi.

Particolare attenzione è rivolta ai giovani e alle donne, spesso impiegati in lavori discontinui, frammentati, precari. Sono oltre 3 milioni le persone che vivono in una zona grigia del sistema contributivo. Ma è proprio da qui che si gioca la sfida della sostenibilità futura – del sistema previdenziale, sì, ma anche del Paese nel suo insieme.

«Il futuro si costruisce includendo. Nessun sistema regge se esclude le sue energie migliori», prosegue il Presidente Fava. «Accompagnare i giovani significa scommettere sulla loro autonomia, sulla loro

possibilità di progettare una vita piena, libera, fondata sul lavoro. L'unica strada possibile è allargare la base occupazionale: più persone al lavoro significa più forza, più coesione, più speranza».

In questa prospettiva, l'Istituto sta avviando un grande progetto nazionale dedicato ai giovani tra i 18 e i 34 anni. Un portale dedicato e una sezione specifica dell'App offriranno servizi su misura, tutorial, guide e strumenti per orientarsi tra le opportunità previste. Non solo informazioni, ma chiavi d'accesso al futuro.

L'INPS continuerà inoltre a rafforzare la collaborazione con il Ministero del Lavoro e con la piattaforma SIISL, per garantire un *matching* efficace tra domanda e offerta.

Il nostro impegno, oggi più che mai, è costruire un welfare che sia vicino, giusto, proattivo.

Non un sistema che interviene solo nei momenti di difficoltà, ma una presenza continua, affidabile, al fianco di chi lavora e di chi sogna di poterlo fare.